

Siracusa. La rinascita dopo la pandemia, la performance di Mircea Cantor al teatro greco

L'esclusiva performance in prima mondiale di Mircea Cantor ha chiuso la stagione speciale Inda 2020 Per Voci Sole. Una prima mondiale dal titolo "Il suono del mio corpo è la memoria della mia presenza" studata appositamente per il teatro greco di Siracusa

L'artista premio Marcel Duchamp 2011 ha presentato al pubblico un rituale a forte impatto simbolico per rappresentare la rinascita dopo la pandemia; punti di partenza ed elementi fondamentali della performance di Mircea Cantor sono stati il corpo e la presenza dell'essere umano, la voce umana e il suono delle campane.

Il suono del mio corpo è la memoria della mia presenza ha coinvolto gli allievi e i docenti dell'Accademia d'arte del dramma antico, Dario La Ferla ha firmato i movimenti di scena, Simonetta Cartia e Elena Polic Greco la direzione del coro, Simone Caserta le musiche, alle campane Denis Latîșev.

La serata si è aperta con la consegna del Premio Eschilo d'oro a Eva Cantarella per avere coniugato "l'erudizione con la divulgazione nell'affrontare personaggi e problemi del mondo classico, sino a includere temi di forte attualità come le questioni di genere, l'evoluzione della condizione femminile, ma anche la pena capitale e il problema della detenzione". Al Teatro Greco anche la consegna a Fiammetta Borsellino del Premio Custodi della Bellezza.

"Il Teatro a venire" ha chiuso la serata finale di Inda 2020 Per voci sole con Galatea Ranzi, Anna Della Rosa e Lucia Lavia che hanno letto dei brani rispettivamente da Le Nuvole di Aristofane nella traduzione di Nicola Caldoni, Ifigenia in

Tauride di Euripide nella traduzione di Giorgio Ieranò e Baccanti di Euripide nella traduzione di Guido Paduano. Le Nuvole, Ifigenia in Tauride e Baccanti saranno le tre opere in scena al Teatro Greco di Siracusa nella stagione 2021.

Grazie al partenariato digitale siglato dalla Fondazione Inda con TIM, sarà possibile rivedere gratuitamente la serata in streaming fino al 6 settembre collegandosi al sito www.indafondazione.org